

Codice scheda: ASC A4490734 (Microscheda: 3878D2/4)
Luogo e data: TORINO - 03/05/1889
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CARTIER LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Precisazioni riguardanti il conto dell'Abbè Constant.

Torino, 3 maggio 1889

Caro Don Cartier

Vengo supplicato di voler procurare all'Istituto della Visitazione di Nizza-mare l'opera di un prete per la messa quotidiana e per confessare colà due volte per settimana. Se puoi in qualche modo favorire tale Istituto che dicesi in grandi tribolazioni, io ne sarei contento. Se non puoi, pazienza. Se puoi, va parlarne colla Superiora per sentire e combinare: la retribuzione sarebbe di L. 1000 annue.

In ogni caso dimmene poi qualche cosa per norma.

Il conto dell'Abbè Constant è un labirinto inestricabile. Però pare che l'aggiustamento dal 7 luglio 82 in qua possa concordare col nostro in questo senso: essendo ragionevole che delli 2000 fr. esatti da M.me Constant il 7 luglio 82 a conto di 15.000 abbia rimesso L. 1000 a M.r Dufant. Noi perciò desiderosi di mettersi d'accordo in quanto è possibile, ammettiamo questa supposizione, e portiamo il credito Constant al 30 aprile 89 a L. 1490 che sarebbe la metà circa del credito complessivo Constant-Dufont, quale viene ricavato da M.r Constant partendo dal conto assestato il 7 luglio 82 sino a tutto aprile 89 che fu di fr. 2.990 di cui l'abbè Dufaut avrebbe già avuto fr. 1495 la parte sua perché totalmente saldato. Così restano dovute a M.r Constant a saldo fr. 1495.

Tuttavia per finire questo infelice conto io ti dò facoltà di aggiustarlo amichevolmente da buon padre di famiglia: mi dirai poi quanto dovrò spedirti per saldarlo. Questo pasticcio di conto ci sarà di lezione per l'avvenire: procurate tenere i conti ben chiari. Pare che M.r Constant non dovrebbe pretendere di più, tanto più che dai suoi conti non appare il pagamento fattogli di altre L. 1000 anche in luglio 81 come si

ricava dal relevé du livre du Patronage, neppure li 500 fr. pagati da M.r de Villeneuve: ad ogni modo finisci tutto alla meglio.
In attesa ti prego ogni celeste benedizione e caramente ti saluto quale tuo

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Caro D. Carlo



Co. 3 maggio - 1889

Vengo supplicato di voler procurare all'ist. della Visitazione di Nizza-mar l'opera d'un prete per la messa quotidiana e per confessare vola 2 volte per settimana. Se puoi in qualche modo favorire tale istituto che Dicesi in grandi tribolazioni, io ne sarei contento. Se non puoi, pazienza. Se puoi, va parlarne colla Superiora per sentire e combinare: la retribuzione sarebbe di L. 1000 annue.

In ogni caso dimmone poi qualche cosa per norma.

Il conto dell'Abbe Constant è un labirinto inestricabile. Però pare che l'aggiustamento del 7 luglio 82 in qua possa considerarsi estinto in questo senso: essendo ragionevole che dett. 2000 fl. esatti da M. Constant il 7 luglio 82 a conto di 1500 fl. abbia rimesso L. 1000 a M. Dufant. Noi perciò Dicesi di mettersi d'accordo in quanto è possibile, ammettiamo questa supposizione, e portiamo il credito Constant

3878 D2

Prère d'écire toujours très lisiblement son nom et son adresse sur chaque lettre. L'oubli de cette précaution nous occasionne de longues recherches et nous empêche quelquefois de pouvoir répondre aux personnes qui veulent bien nous faire l'honneur de nous écrire.

al 30 aprile 89 a L. 1490. che sarebbe la metà circa del credito complessivo Constant-Dufant, quale venne ricavato da M. Constant partendo dal Conto assettato il 7 luglio 82 sino a tutto aprile 89. che fu di fl. 2,990 - di cui l'Abbe Dufant avrebbe già avuto « 1495 la parte sua perché totalmente saldata. Così restano dovuti a M. Constant per saldo fl. 1495. Tuttavia per finire questi infelici conti, io ti do facoltà di aggiustarli amichevolmente da buon Padre di famiglia: mi dirai poi quanto dovrà spedirti per saldarlo. Questo partecio di Conto si sarà di Lisbona per l'avvenire: procurate tener i conti ben chiari. Pare che M. Constant non dovrebbe pretendere di più, tanto più che da' suoi conti non appare il pagamento fattogli di L. 1000 anche in luglio 81 come si ricava dal relevé du livre du Patronage, neppure di 500 fl. pagati da M. de Villemeur: ad ogni modo finisci tutto

3878 D3

alla meglio

In attesa ti prego ogni celeste benedizione
e caramenti di salute quale tu

affirma in G. e M.

Sac. Michele Ruan

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490734

J878 04